

Trump non risparmia Fed e Messico

8 aprile 2019

Contesto di mercato

Brexit ancora in primo piano

La settimana che si apre oggi vede ancora la **Brexit** in primo piano, con la May che sembra sempre più vicina a chiedere un'estensione della proroga di fuoriuscita al 30 giugno in occasione del summit UE di mercoledì. La proposta molto probabilmente sarà rigettata dall'UE, più propensa ad un'estensione flessibile di 12 mesi. **Sul tema commerciale**, malgrado le continue dichiarazioni, non è stata ancora decisa la data per l'incontro Trump-Xi, mentre i colloqui continueranno nei prossimi giorni. Intanto la Cina ha annunciato nuove misure a sostegno delle piccole e medie imprese. Sembra inoltre vacillare il nuovo accordo commerciale USA-Canada-Messico siglato lo scorso 30 settembre. La ratifica da parte dei singoli paesi sembra subire forti ritardi per tematiche politiche (negli USA la frenata dei democratici, in Canada le elezioni ottobre 2019). Negli USA invece **Trump** torna a criticare la Fed che secondo lui dovrebbe tagliare i tassi, bloccare il QT e riprendere un nuovo QE.

Tassi e congiuntura

Operatori attendisti

Seduta di venerdì in **Europa** all'insegna, da un lato di acquisti sulla carta italiana e dall'altro dal venir meno delle pressioni in vendita sul Bund dopo il movimento di rialzo dei tassi visto nel corso della settimana. Si tratta comunque di movimenti piuttosto contenuti, con gli operatori che probabilmente aspetteranno la riunione BCE di questo mercoledì per avere maggiori dettagli sulla TLTRO ed eventualmente indicazioni sull'ipotesi di un sistema di *tiered deposits*. Guardando al fronte **macro**, dopo il dato sulla produzione industriale di venerdì, indicazioni positive sono giunte stamattina dalla Germania, con il surplus della bilancia commerciale che è salito molto più delle attese (17,9 Mld€ contro 16 Mld previsti). Negli **USA**, il recupero dei nuovi occupati nel mese di marzo (prossimi alle 200.000 unità) non ha portato a ulteriori pressioni in vendita sui bond governativi, anche perché il rallentamento inatteso della componente salariale (3,2% a/a da 3,4%) va a favore ancora di un atteggiamento attendista da parte della Fed. **Sul fronte credito**, l'ultima seduta della settimana si è chiusa con un restringimento degli spread, che ha interessato particolarmente gli HY, sia EUR che US. La settimana appena passata è stata particolarmente "intensa" per quanto riguarda le emissioni EUR (la seconda migliore dell'anno in termini di ammontare con oltre 45Mld€ piazzati sul primario), mentre i prossimi giorni saranno caratterizzati dall'attesissima emissione del bond di Aramco (vedi sezione sotto).

Valute

Aumentano le scommesse contro euro

La scorsa settimana si è chiusa con un **eurodollaro** poco mosso, nonostante i dati della CFTC, mostrino un aumento delle posizioni nette corte di euro vs dollaro tornate ai massimi da fine 2016, ma ancora lontane da valori estremi. Andamento eterogeneo per le **valute emergenti**. Da una parte, apprezzamento per rand e peso messicano, quest'ultimo nonostante le rinnovate minacce di Trump di nuovi dazi sulle auto prodotte in Messico se il Governo del paese non riuscirà a fare progressi nell'arrestare l'immigrazione clandestina. Dall'altra, in deprezzamento il real brasiliano a seguito di un percorso, quello della riforma delle pensioni, che si preannuncia assai tortuoso. Sempre secondo la CFTC, le scommesse sul rialzo del rublo sono arrivate al massimo storico.

Commodity

La Libia spinge il Brent oltre 70\$

Il **Brent** sale sopra i 70\$ spinto dalla situazione libica che sta diventando sempre più critica e che potrebbe iniziare a rappresentare un rischio per la produzione del paese che, di recente, è tornata oltre 1 Mln b/g. Stamani torna sopra 1300\$ il future sull'**oro**, grazie alle tensioni libiche ed alla notizia sul quarto mese consecutivo di aumento delle riserve cinesi a marzo. Lievi cali venerdì per **metalli industriali** ed **agricoli**, guidati dal caffè (-2,2%).

Azionario

Le borse salgono, i deflussi proseguono

Venerdì i principali listini USA ed europei hanno chiuso sopra la parità, beneficiando anche delle ennesime critiche di Trump alla Fed. I rialzi sono stati limitati e, probabilmente, l'imminente prossimo round di trimestrali potrebbe offrire gli spunti per movimenti più marcati, oltre ad eventuali sviluppi sul lato USA-Cina. Questa notte **i listini asiatici** sono stati incerti. Il **report sui flussi di Bofa-ML**, continua a segnalare **deflussi dall'equity globale in questa prima parte del 2019 (in particolare da USA ed Europa)**, spiegabile dalla fuoriuscita dai fondi comuni a fronte di afflussi sugli ETF. La dicotomia tra buona performance delle borse e deflussi dall'equity potrebbe indicare come molti investitori abbiano perso gran parte del rally in questa prima parte dell'anno.

ANDAMENTO PRINCIPALI INDICI DI MERCATO

TASSI DI INTERESSE	IERI	PRECEDENTE	FINE 2018	UN ANNO FA
EURIBOR 6M	-0.23%	-0.23%	-0.24%	-0.27%
EUR 5Y SWAP	0.04%	0.04%	0.20%	0.36%
EUR 30Y SWAP	1.11%	1.11%	1.38%	1.48%
ITA BOT 12M	0.06%	0.07%	0.38%	-0.41%
ITA 2Y	0.27%	0.28%	0.47%	-0.29%
ITA 10Y	2.48%	2.52%	2.74%	1.79%
GER 10Y	0.00%	-0.01%	0.24%	0.50%
SPREAD ITALIA-GER 10Y(pb)	253	247	250	129
US 2Y	2.33%	2.34%	2.49%	2.77%
US 10Y	2.49%	2.52%	2.68%	2.77%
OBLIGAZIONI A SPREAD	VARIAZIONE 1 G.	VARIAZIONE YTD	SPREAD VS GOV (pb)	YIELD TO WORST
Corporate IG EUR	-0.02%	3.2%	119	0.84%
High Yield EUR	0.08%	6.0%	355	3.79%
Corporate IG USD	0.15%	4.9%	116	3.67%
High Yield USD	0.14%	7.8%	368	6.25%
Obbligazioni emergenti USD	0.06%	7.7%	2.84%	5.31%
TASSI DI CAMBIO	IERI	PRECEDENTE	FINE 2018	UN ANNO FA
EUR/USD	1.1216	1.1221	1.147	1.232
EUR/JPY	125.3	125.3	125.8	131.5
EUR/GBP	0.860	0.858	0.899	0.872
MATERIE PRIME	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
Brent	70.3	1.4%	31.4%	5.3%
Oro	1296	0.1%	1.5%	-2.7%
Bloomberg Commodity Index	82.6	0.2%	7.7%	-4.9%
INDICI AZIONARI	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
MSCI World	2150	0.3%	14.1%	4.7%
Eurostoxx50	3447	0.2%	14.9%	1.2%
Dax	12010	0.2%	13.7%	-1.9%
FTSE MIB	21759	0.2%	18.7%	-5.1%
Nasdaq 100	7579	0.5%	19.7%	17.8%
S&P500	2893	0.5%	15.4%	11.1%
Nikkei 225	21762	-0.2%	8.7%	0.9%
MSCI Emergenti	1085	0.4%	12.4%	-6.6%
Azionario Cina (Shanghai composite)	3237	-0.3%	29.8%	3.4%

ORA	PAESE	EVENTO	CONS	PREC
16:00	USA	Ordini di fabbrica m/m (FEB)	-0,5%	0,1%

OVERVIEW DELLA SETTIMANA

Europa	Vendite al dettaglio Italia m/m (martedì), Produzione industriale m/m Italia, Francia e Gran Bretagna, BCE: decisione politica monetaria e conferenza stampa di Draghi, Summit sulla Brexit a Bruxelles (mercoledì), Produzione industriale m/m (venerdì).
USA	Inflazione e Inflazione core, Verbali riunione Fed marzo (mercoledì), Prezzi alla produzione a/a (giovedì), Fiducia dei consumatori U.Michigan (venerdì).
Resto del mondo	Bilancia commerciale giapponese (Mld¥) (lunedì), Inflazione cinese (giovedì), Bilancia commerciale cinese (Mld\$) (venerdì).

D EMISSIONI CREDITO IN EVIDENZA

Nessuna emissione di rilievo in evidenza

NEWS

ARAMCO – Il colosso energetico saudita potrebbe emettere il bond da 10Mld\$ questa settimana. Secondo alcune indiscrezioni riportate da Bloomberg, il bond avrebbe già totalizzato oltre 30Mld\$ di interesse da parte degli investitori.

ABN AMRO BANK– Le indiscrezioni riportate da Bloomberg nel [daily di venerdì](#) si stanno rivelando esatte, con la società che si appresta, stamani, ad emettere un green bond 7Y, per un ammontare di 750Mln€, proposto al MS+55/60pb.

D TITOLI IN EVIDENZA

FCA – FCA pagherà Tesla per evitare una multa Ue sulle emissioni. A riportare per primo le indiscrezioni in merito all'accordo tra le due aziende è stato il FT. Nello specifico, FCA avrebbe accettato di pagare centinaia di milioni di euro alla società di Elon Musk per consentire il conteggio dei veicoli Tesla nella sua flotta al fine di evitare multe per violazione delle nuove norme europee sulle emissioni. Il titolo ha aperto stamani la seduta in rialzo a +1,40%.

BANCA GENERALI – Banca Generali ha chiuso il mese di marzo 2019 con una raccolta netta positiva di 536 mln €. In particolare, si è verificata un'accelerazione in termini di volume rispetto ai mesi precedenti e un ritorno di interesse per i prodotti del risparmio gestito.

SALINI IMPREGILO – Il gruppo italiano ha annunciato di aver firmato un nuovo mega contratto in Australia per l'impianto idroelettrico Snowy 2.0 da 3,22 Mld €. Il titolo si è impennato in Borsa mettendo a segno un rialzo del 9,69%, vantando così una delle performance migliori a Piazza Affari.

Fonte: Infoprovider

BEST STRATEGY EVERY TIME



*FONTE: Classifica Bloomberg, Migliori Previsori Mondiali al 31 marzo 2019.
Mps Capital Services 1° EuroYen, 2° Euro/Dollaro e 3° nelle valute del G10.*

Avvertenze

Il presente documento (il "Daily" o semplicemente il "Documento") è redatto e distribuito da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. ("MPS Capital Services") in forma elettronica ai propri Clienti. MPS Capital Services è società appartenente al Gruppo Montepaschi e intermediario autorizzato ai sensi di legge. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento è destinato esclusivamente alla consultazione da parte della clientela di MPS Capital Services e viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandatari. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative e di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia MPS Capital Services non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espresa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte di MPS Capital Services, in quanto il Documento e le informazioni in esso contenute non sono stati redatti tenendo conto delle caratteristiche, della situazione finanziaria e degli obiettivi specifici dei soggetti cui gli stessi sono trasmessi. MPS Capital Services e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che MPS Capital Services e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/o le rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo MPS Capital Services e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenerne la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. MPS Capital Services e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla medesima MPS Capital Services si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www.mpscapitalservices.it ed alle condizioni del servizio eventualmente prestato con l'invio del Documento. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.